

Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO (area OSPEDALIERA E DEMENZE)

PROGETTO DI TIROCINIO

AREA OSPEDALIERA

Obiettivo Principale: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (Legge 56/89)

1) Specificazione delle **COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE** che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

Il tirocinante dovrebbe acquisire una conoscenza dei diversi contesti clinici in cui opera lo Psicologo in ospedale: patologie acute e/o traumatiche, patologie croniche, in regime di ricovero o ambulatoriale, con setting individuale, di coppia/famiglia, di gruppo.

L'esperienza dovrebbe portare il tirocinante ad operare in termini di prevenzione, valutazione, e intervento nel disagio psicologico del singolo e/o della famiglia nei vari contesti implicati nella salute fisica.

Dovrebbe inoltre aver compreso il ruolo dello Psicologo all'interno delle diverse equipe curanti, cogliendone sia la specificità professionale che i livelli d'integrazione con le altre figure sanitarie

2) Specificazione delle principali **ATTIVITA'** psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

osservazione di primi colloqui o percorsi di breve presa in carico

somministrazione di test/questionari utilizzati nella pratica clinica

partecipazione a riunioni d'equipe

partecipazione a eventi formativi

stesura di referti di colloqui osservati

B. in autonomia:

scoring e interpretazione di questionari ed altri strumenti impiegati nella pratica clinica

ricerche bibliografiche o di approfondimento teorico su tematiche inerenti l'attività svolta

raccolta e preparazione materiali per eventi formativi

stesura verbali di riunioni

3) Specificazione degli **STRUMENTI** della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

il tirocinante farà esperienza di primi colloqui di valutazione e colloqui di restituzione.

Verrà inoltre formato sull'analisi della domanda: del paziente, del familiare, degli operatori sanitari. Verrà e utilizzerà questionari utili alla valutazione del disagio psicologico in ambito ospedaliero (costrutti di ansia, depressione, sintomatologia post-traumatica, il dolore, ecc.) nonché strumenti sull'adattamento e sulla Qualità della Vita (sia generici che specifici per patologia)

4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

il tirocinante affiancherà il tutor in alcune attività cliniche (primi colloqui a livello ambulatoriale e nei reparti), e in molte attività d'equipe (riunioni, audit, formazioni). Saranno dedicati spazi specifici al confronto di quanto emerge dalle attività viste. Il tirocinante verrà stimolato a confrontare le attività pratiche con gli elementi forniti dalla bibliografia recente a livello italiano e internazionale, al fine di costruirsi una visione completa e critica del fare psicologico.

Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO (area CONSULTORIALE)

PROGETTO DI TIROCINIO

AREA CONSULTORIALE

Obiettivo principale del tirocinio: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "(...) prevenzione (...), diagnosi, (...) abilitazione, (...) sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (L. 56/89)

OBIETTIVI FORMATIVI (intermedi e finali) previsti dal progetto di tirocinio (*cosa il tirocinante apprenderà durante il semestre di tirocinio svolto nella struttura*):

- Organizzazione del Servizio e del ruolo dello psicologo all'interno dell'Unità Operativa di appartenenza e al Servizio Sanitario Nazionale
- Funzionamento del lavoro multi professionale e delle dinamiche nelle equipe istituzionali
- Caratteristiche specifiche dei disturbi emozionali in gravidanza e puerperio
- Specificità dei percorsi di accoglienza della domanda e dei bisogni psicologici in età adolescenziale all'interno dello Spazio Giovani
- Caratteristiche del colloquio di consulenza, clinico, di valutazione diagnostica
- Principali strumenti testistici utilizzati per la valutazione dei disturbi emozionali in gravidanza e di valutazione dei trattamenti psicologici
- Accoglienza dei bisogni dell'utenza afferente al Consultorio familiare che richiede un trattamento psicologico: raccolta dati, elaborazione degli stessi a scopo di ricerca e analisi conoscitiva.
- Percorso adottivo per coppie, fase pre adottiva, istruttoria, post adottiva
- Gruppi di sostegno per adolescenti, coppie e famiglie adottive
- Gruppi a carattere formativo, di promozione alla salute

COMPETENZE PROFESSIONALI che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

- Osservazione dinamiche e partecipazione ad equipe multiprofessionali
- Conduzione di colloqui di raccolta della domanda dei pazienti e valutazione dei bisogni
- Impostazione di colloqui finalizzati alla valutazione diagnostica e produzione di verbali e diario clinico
- Conoscenza dei criteri di somministrazione e scoring dei principali reattivi psicometrici utilizzati nei disturbi emozionali in gravidanza e di valutazione dei trattamenti psicologici
- Conoscenze specifiche dei disturbi emozionali in gravidanza
- Conoscenze specifiche delle caratteristiche del colloquio clinico in adolescenza
- Conoscenze specifiche delle tematiche relative all'adozione

PRINCIPALI ATTIVITÀ assegnate ai tirocinanti:

- Partecipazione ad equipe mono professionali e multi professionali

- Osservazione e affiancamento nei colloqui di accoglienza e valutazione con gli adolescenti e con gli adulti
- Osservazione all'interno dei gruppi terapeutici effettuati nel Consultorio familiare, nello Spazio Giovani e di promozione alla salute (nelle scuole, per genitori di adolescenti)
- Somministrazione e scoring dei principali reattivi in uso presso il Consultorio familiare e lo Spazio Giovani
- Analisi della domanda e raccolta dei bisogni dell'utenza che richiede un trattamento psicologico: raccolta dati, elaborazione degli stessi a scopo di ricerca e analisi conoscitiva
- Discussione dei casi clinici con il tutor e in equipe monoprofessionali.

METODOLOGIE UTILIZZATE per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra:

- Informazione sulle caratteristiche del Servizio e del lavoro specifico dello psicologo
- Affiancamento del tutor
- Osservazione partecipata nelle principali attività dello psicologo consultoriale: equipe, colloqui clinici finalizzati alla valutazione dei bisogni, gruppi terapeutici o di promozione alla salute
- Approfondimenti teorici e metodologici
- Osservazione e affiancamento del tutor nei colloqui finalizzati alla somministrazione dei test e nello scoring fino alla successiva autonomia con la supervisione del tutor
- Partecipazione ad incontri di formazione e di supervisione proposti dal servizio.

Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO (area DIPENDENZE PATOLOGICHE)

PROGETTO DI TIROCINIO

AREA DIPENDENZE PATOLOGICHE

Obiettivi Formativi:

Acquisizione di conoscenze relative a:

- I fondamenti giuridici per comprendere la complessità del funzionamento dell'U.O. D.P.
- Organizzazione del servizio in particolare per le fasi di accoglienza, valutazione e diagnosi e costruzione in equipe di progetto terapeutico
- Colloquio clinico con particolare riferimento al primo colloquio e ai colloqui di valutazione psicodiagnostica effettuati dallo psicologo.
- Strumenti psicologici per la raccolta dati, anamnestici di anamnesi tossicologica, di diagnosi, valutazione e verifica (cartella clinica e questionari)
- Ipotesi di progetto terapeutico
- Lavoro in equipe, condivisione delle scelte operative, specificità della figura professionale dello psicologo, modalità di relazione tra colleghi di medesima e/o diversa professionalità.
- Lavoro inter-istituzionale, entrare in contatto con il lavoro in rete.
- Conoscenze specifiche sulla tematica della dipendenza da sostanze psicotrope e della dipendenza comportamentale in relazione anche ad elementi di farmacoterapia.

Competenze Professionali:

Abilità e capacità relative a:

- Raccolta delle informazioni necessarie per la fase di accoglienza e di valutazione psicodiagnostica
- Conoscenze specifiche sulla tematica della tossicodipendenza in relazione anche ad elementi di farmacoterapia
- Inquadramento diagnostico in riferimento al manuale ICD10 in particolare per quanto riguarda la specificità delle Dipendenze patologiche.
- Somministrazione di questionari e tests psicologici.
- Ipotesi di funzionamento psicologico del paziente e di approccio riguardo alle dinamiche familiari e al suo contesto di appartenenza.
- Lavoro e confronto in equipe multidisciplinare.

Attività Assegnate.

- Osservazione e affiancamento del tutor durante i primi colloqui di valutazione psicodiagnostica

- Compilazione cartella clinica
- Ricostruzione anamnestica individuale, storia tossicologica e/o storia della dipendenza attraverso anche l'ausilio della cartella clinica
- Compilazione diagnosi attraverso il manuale ICD10
- Partecipazione all'equipe multidisciplinare, organizzative, di gruppi professionali, e ad incontri con altri servizi nell'ottica del lavoro di rete.
- Affiancamento del tutor nelle strutture residenziali di recupero e cura.
- Stesura di relazioni e/o certificazioni programma terapeutico richieste dall'utenza o dagli organi di controllo competenti

Metodologie Utilizzate:

- Osservazione
- Affiancamento
- Somministrazione tests e questionari
- Raccolta dati
- Partecipazione attiva
- Partecipazione ad incontri di equipe multidisciplinari e incontri di rete.
- Partecipazione ad incontri di formazione e di supervisione proposti dal servizio.

5) Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO (area NEUROPSICHIATRIA INFANTILE)

PROGETTO DI TIROCINIO

AREA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Obiettivo principale del tirocinio: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "[...] prevenzione [...], diagnosi, [...] abilitazione, [...] sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (L. 56/89).

OBIETTIVI FORMATIVI (intermedi e finali) previsti dal progetto di tirocinio *(cosa il tirocinante apprenderà durante il semestre di tirocinio svolto nella struttura):*

- Conoscenza dell'organizzazione del Servizio e del ruolo dello psicologo all'interno dell'UO
- Conoscenza del funzionamento del lavoro multiprofessionale e delle dinamiche di équipe
- Conoscenza dei principali rapporti istituzionali fra UO e istituzioni interne ed esterne all'A.USL (Ospedale, Servizi Sociali, Scuole, Tribunali, ecc.)
- Approfondimenti sul percorso ed i criteri diagnostici di base in età evolutiva
- Approfondimenti sui principali strumenti testistici utilizzati nella valutazione psicologica, neuropsicologica e cognitiva
- Approfondimenti sullo strumento del counseling
- Approfondimenti sul percorso clinico di presa in carico (colloquio clinico, osservazione clinica, valutazione testistica, formulazione diagnosi, formulazione progetto/piano di intervento, trattamento clinico: psicologico e/o riabilitativo)

COMPETENZE PROFESSIONALI che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

- Capacità di partecipare in modo produttivo ad équipe di lavoro multiprofessionali
- Capacità di condurre colloqui di raccolta della domanda dei pazienti
- Capacità di compilare la cartella clinica, con la raccolta dell'anamnesi familiare e personale
- Capacità di condurre osservazioni diagnostiche e di produrre sintesi dei materiali raccolti
- Capacità di impostare colloqui di consulenza con altri operatori (medici, assistenti sociali, insegnanti, ecc.)
- Conoscenza dei criteri di somministrazione e scoring dei principali reattivi psicometrici in uso presso la UO (tempistica necessaria: 1 anno di tirocinio)

PRINCIPALI ATTIVITÀ assegnate ai tirocinanti:

- Partecipazione alle riunioni monoprofessionali degli psicologi dell'A.USL, alle équipes territoriali multiprofessionali, alle formazioni di UO
- Partecipazione agli incontri con gli insegnanti, con gli assistenti sociali, con i colleghi di altre UO
- Partecipazione ai colloqui di accoglienza e di valutazione diagnostica con i minori e le famiglie
- Partecipazione a brevi percorsi di counseling
- Redazione di verbali degli incontri effettuati e di sintesi delle osservazioni effettuate
- Compilazione della cartella clinica
- Osservazione della somministrazione e delle modalità di scoring dei principali reattivi psicometrici in uso presso la UO
- Osservazione del percorso clinico di formulazione diagnosi e progetto terapeutico
- Osservazione stesura referto clinico

METODOLOGIE UTILIZZATE per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra:

- Iniziale informazione sui principali aspetti del Servizio e del lavoro dello psicologo
- Affiancamento del tutor nelle attività quotidiane (équipes, incontri, colloqui di accoglienza, osservazioni diagnostiche, consulenze)
- Momenti autonomi di riflessione sulle esperienze effettuate, di approfondimento teorico e metodologico
- Conduzione autonoma di qualche momento osservativo con supervisione del tutor
- Partecipazione ad attività di formazione della UO

**6) Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO (area SALUTE MENTALE E DISTURBI DEL
COMPORTAMENTO ALIMENTARE)**

PROGETTO DI TIROCINIO

AREA SALUTE MENTALE

Obiettivo principale del tirocinio: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di “[...] prevenzione [...], diagnosi, [...] abilitazione, [...] sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità” (L. 56/89).

1. Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

Lo studente potrà acquisire strumenti professionali utili a:

- compilazione di una cartella clinica;
- somministrazione e scoring di strumenti valutativi standardizzati (test, questionari clinici) ed uso della manualistica per la valutazione;
- organigramma e struttura organizzativa del DSM;
- principali competenze delle diverse figure professionali implicate nel DSM;
- principi ed orientamenti nello svolgimento di un primo colloquio clinico;
- raccolta anamnestica;
- primi strumenti per la costruzione di un progetto terapeutico.

2. Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti:

Partecipazione al lavoro dell'equipe attraverso:

- modalità di accoglienza;
- valutazione psicodiagnostica: scelta degli strumenti, assistenza alla somministrazione, allo scoring, alla refertazione e restituzione;
- raccolta anamnestica;
- discussione dei casi clinici,
- valutazione clinica del bisogno e prime ipotesi di intervento;
- costruzione di un progetto terapeutico interdisciplinare;
- individuazione degli operatori di riferimento e delle figure professionali appropriate al bisogno espresso.

3. Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

- questionari autosomministrati, interviste cliniche, test di personalità ed intellettivi;
- colloquio ed osservazione clinica;

- riunioni di equipe;
- osservazione di interventi multiprofessionali o di gruppo.

4. Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

- osservazione delle attività svolte dal Tutor di tirocinio (valutazioni; colloqui clinici, programmi di intervento individuale e di gruppo, consulenze...)
- studio individuale con affiancamento del tutor di tirocinio per l'apprendimento di nozioni teorico-pratiche
- partecipazione alle riunioni e discussioni organizzate e momento di intervizione;
- brevi relazioni scritte sui casi clinici osservati